

Elogio all'ignoranza

Il libro è una tavoletta ma non è un *ipad*; non ha schermo luminoso, ma la sua luce è ben più forte; non ha bisogno di rete, di smart phone, di caricatore o di batteria. Semplice vero? Eppure molti non hanno letto un libro dopo le scuole d'obbligo...

Oggi c'è internet, siamo moderni, tecnologici, informatici. Come disse Umberto Eco: **Internet ha dato diritto di parola agli imbecilli.**

Infatti, si presta più attenzione ad un *influencer* che ad un professore universitario e... il virus dell'ignoranza dilaga.

Una delle tante illusioni di Socrate, nato oltre duemila anni fa, era quella di sconfiggere l'ignoranza, il più grande fallimento del genere umano. Il grande filosofo Ateniese non poteva accettare che l'ignoranza sopraffacesse la cultura, l'unica forza che può vincere sulla tirannia. Socrate, al contrario di noi, aveva anche capito la differenza tra il sapere (cultura) e il non sapere (ignoranza) «Dovetti concludere meco stesso che costui credeva sapere e non sapeva, io invece, come non sapevo, neanche credevo sapere.»

Socrate non aveva internet, Ipad, telefonini, ebook, la stampa o la televisione, ma aveva capito... di non capire. E noi che, in qualche modo, siamo padroni di nulla, amiamo rivestirci di superbia, arroganza e saccenta senza la consapevolezza di non sapere.

Meglio una vita ribelle e insopportabile, ma autentica, che una conforme e falsa. E continuerò a non accettare l'ignoranza sperando un giorno di capire a cosa si riduce la nostra avventura sulla terra.

Franco Baldi

CORONAVIRUS



In questi giorni non si parla d'altro. Dall'Italia e dal mondo giungono notizie contrastanti e appelli disperati.

Anche in Australia, se pur in ritardo, si corre ai ripari. Nel tentativo di informare i lettori, abbiamo consultato il dottor Greg Natale, Medico di base con ambulatorio a Liverpool, 84 Hoxton Park Rd, NSW.

A seguire l'intervista.

Il virus è un organismo invisibile all'occhio umano, qualcosa che non si vede senza l'uso del microscopio e che può infettare persone e qualsiasi essere o animale vivente.

Esso, inclusa la comune influenza, causa altre infezioni: bronchite, tonsillite, vaiolo, scarlattina, infezioni delle orecchie... ci sono centinaia di virus. Conosciamo rimedi per qualcuno di questi virus, ma gli antibiotici non aiutano per infezioni virali; essi aiutano per un'infezione da batterio, cioè per una comune e conosciuta influenza e sono l'unica medicazione che abbiamo, ma è poca cosa.

Per altri virus, come per esempio Rhinovirus e il Coronavirus, al momento non c'è nessuna cura riconosciuta, niente di attestato dalla Sanità. Certamente ci sono molti esperimenti che vengono eseguiti in laboratorio, ma niente è reperibile per il pubblico in generale.

Esistono molti tipi di Coronavirus, sono una grande famiglia e possono causare diverse infezioni, dal raffreddore a malattie più gravi come la sindrome respiratoria MERS e la sindrome respiratoria acuta grave SARS.

L'attuale virus è stato chiamato COVID-19 e, anche se paragonato al SARS-CoV-2, risulta molto più contagioso e più mortale per la gente.

Circa l'ottanta per cento delle persone può prendere una leggera infezione senza il bisogno di ricorrere all'ospedale, ma se si è avanti con gli anni, particolarmente più o meno sugli 80 anni e si hanno significative malattie, allora si è a rischio.

Questi tipi di persone sembrano deteriorare rapidamente quando vengono infettate e, in un breve periodo di tempo, sviluppano una brutta infezione ai polmoni, febbre alta, tosse persistente, respiro affannoso, male alla gola, naso che gocciola, dolori in varie parti del corpo.

Al fine di prevenire il Coronavirus e impedire la divulgazione di questo Covid-19, è molto importante rispettare una buona igiene: laviamo accuratamente le nostre mani con acqua e sapone o con sostanze a base di alcool e detersivi, almeno per 20 secondi ogni volta, particolarmente prima di mangiare, specialmente dopo essere stati alla toilet o se siamo in luoghi pubblici e tocchiamo superfici che sono state toccate da altre persone come maniglie delle

porte e ringhiere perché il virus può vivere per due o tre giorni su superfici dure e lucide come il vetro o l'acciaio. Quindi, oltre a pulire continuamente le nostre mani, spesso dobbiamo pulire anche superfici come tavoli sedie se siamo in un'area da dove è passato il pubblico.

Un'altra cosa che dobbiamo fare è mantenere la distanza sociale: almeno a un metro e mezzo di distanza da un'altra persona, sia che andiamo al supermercato o in altri locali dove, comunque, ci sono persone.



Nell'ambulatorio, abbiamo distanziato le sedie nella sala d'aspetto come minimo a un metro e mezzo di distanza aggiungendo anche sedie all'esterno e riceviamo persone in differenti stanze se hanno segni d'infezione. Per protezione personale, dobbiamo evitare i contatti sociali, ecco perché il governo si è mosso per chiudere molti club, pub, caffè, ristoranti e altri posti di aggregazione, perché le persone non rispettavano queste distanze.

Quello che possiamo fare per la prevenzione, è di non stare vicino ad altre persone che sono ammalate, specialmente se sono persone anziane perché sono più a rischio, ma anche giovani possono infettarsi, quindi non è necessariamente un pericolo esclusivo per i vecchi.

Dott. Greg Natale



Il Patronato Epasa-Itaco informa che ogni anno dopo la certificazione dell'Esistenza in Vita, l'INPS richiede ai pensionati residenti all'estero una dichiarazione relativa ai redditi che possono essere derivati da Pensione Australiana, Affitti, Interessi, dividendi o altre entrate. La dichiarazione

è per i redditi dell'anno 2019. I pensionati sono tenuti a trasmettere i propri redditi al fine di poter continuare a ricevere le prestazioni pensionistiche dagli enti erogatori (INPS o altro). La mancata dichiarazione può comportare la sospensione della pensione stessa.

Durante il periodo dell'emergenza di tipo epidemico, (COVID-19) si consiglia di telefonare prima di visitare gli uffici del Patronato al fine di tutelare la salute dei più vulnerabili. Pertanto i nostri operatori saranno a vostra disposizione per informazioni e appuntamenti.

Per telefonare:

(02) 87860888

oppure **0450 233 412**

dal lunedì al venerdì

dalle 9.00 alle 17.00.



Haberfield Newsagency

139 Ramsay Street,
 Haberfield NSW 2045
 Tel. (02) 9798 8893



LIVE ACTIVELY. LIVE LOCAL. LIVE WELL.

SOCIAL SUPPORT GROUP



ARE YOU INTERESTED IN JOINING OUR GROUP?

Socialise, have fun, share a meal and interact with new friends.

Contact (02) 8786 0888 | careservices@cnansw.org.au

Allora! Giornalino degli Italo-Australiani

Direzione (02) 8786 0888

Published by CNA Italian-Australian Services Inc.,

1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

Tel/Fax (02) 8786 0888 or 0450 233 412

Email: allora@cnansw.org.au

Redattore-capo: Franco Baldi - Responsabile: Giovanni Testa

Collaboratori: Marco Testa, Anna Maria Lo Castro,

Maria Grazia Storniolo, Asja Borin, Marco Zacchera,

Giuseppe Musmeci Catania

IL NOSTRO SUPPORTO TELEFONICO

Considerate le difficoltà del momento la CNA Care Services, metterà a disposizione un servizio telefonico comunitario di assistenza per alleviare il rischio d'isolamento di tutte quelle persone costrette a restare a casa a causa dell'epidemia (COVID-19).

Il servizio sarà disponibile tutti i mercoledì dalle 10am alle 2pm con operatori di

lingua italiana che, telefonicamente o via WhatsApp offriranno opportunità di svago e dialogo.

I numeri telefonici:

(02) 8786 0888

0450 233 412

or **1300 762 115** (Free Toll) saranno a disposizione di quanti vorranno usufruire di questo servizio.

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
 Ente di Patronato



Dove potete trovarci:

- 1 Coolatai Crescent, **Bossley Park**
- Scalabrini Village, **Austral**
- c/o Elite Estate, **Five Dock**
- Scalabrini Village, **Chipping Norton**
Solo per appuntamento
- c/o J. Natoli Tax Agent, **Drummoyne**
Solo per appuntamento

Se desiderate la visita a domicilio di un nostro operatore, siete pregati di contattare l'ufficio di Patronato.

Potrebbero essere applicate delle tariffe.

Telefono 8786 0888 or 0450 233 412

email patronato@cnansw.com.au

I "miracoli" di Padre Atanasio



Membri del Board: Michele Salamone, Christian Bracci, John La Mela, Natasha Liotta, Fausto Biviano, Natalino Zanardo, Gianfranco Pacanica, Frank Mirabito, Felice Montrone, Gianni Carelli, Domenica Riggio, Peter Ciani, Filippo Navarra, Bruno Buttini

Riempire saloni di ricevimento con eventi della comunità italiana, di questi tempi, è veramente un miracolo... ma non è casuale che la Festa Annuale che la Fondazione Caritatevole intestata a Padre Atanasio Gonelli, ancora una volta, abbia registrato il tutto esaurito. Presso La Montage di Leichhardt, 600 persone hanno partecipato al Community Charirty Lunch contribuendo alla raccolta di fondi necessari ad aiutare i più bisognosi. Ed è certamente un altro miracolo che la Father Atanasio Gonelli Charitable Fund Inc. abbia raccolto oltre \$230.000

per promuovere Progetti Comunitari e provvedere a bisogni individuali. Il maestro di cerimonia, Michele Salamone, a nome della Fondazione, ha porto il benvenuto alle numerose Autorità presenti. A seguire, Padre John Cooper, leader spirituale della Fondazione, ha recitato la preghiera di benedizione del cibo e Jack Patanè ha suonato, con il suo clarinetto, "il Silenzio" per ricordare coloro che ci hanno preceduto. Gianni Carelli, tesoriere, ha elencato i passaggi principali della storia di Padre Atanasio

con l'ausilio della proiezione di un informativo PowerPoint appositamente preparato. Il Presidente Felice Montrone ha presentato gli oratori: la senatrice Fierravanti-Wells, l'onorevole Victor Dominello, il sindaco dell'Inner West, Darcy Byrne e il senatore della Repubblica Italiana, Francesco Giacobbe. Dopo i discorsi, i fatti... e, altro miracolo: da Christian Bracci e Nathasha Liotta sono stati consegnati significativi aiuti finanziari ad organizzazioni ed individui considerati meritevoli dal Board della Fondazione Padre Atanasio Go-

nelli Inc.: Gail O'Brien quale rappresentante della Chris O'Brien Lifehouse, Dr Rohan Curnow per l'Istituto Cattolico di Sydney, Prof. Illona Cunningham e Dr Jane Estell a beneficio del Concord Cancer Centre, Prof. Francesca Candaten e Prof. Anna Di Perna che hanno ricevuto borse di studio per l'approfondimento della lingua italiana, l'infermiere Leonie Parker dell'Istituto per la salute femminile di Condobolin e Maggie Stewart quale Presidente dell'Associazione Country Women's. A seguire, l'ufficiale presentazione dei certificati ai nuovi Ambasciatori della Fondazione: Vera Nadile, Stephano La Face, Celestina Furfaro, Angelo Lo Schiavo e Maria Piccin. Terminata la parte ufficiale, è seguito uno spettacolo musicale con la partecipazione di Peter Ciani, Domenica Riggio e Caterina Bartolin; alla fisarmonica Vittorio Di Genoa e alla chitarra Ricky Pellegrino. Tempo ancora per il ballo e l'estrazione della ricca lotteria presentata da John Biviano. In chiusura, il maestro di cerimonia ha ringraziato tutti i partecipanti per la loro generosità e per l'acquisto di tutte le bottiglie di olio e vino, generosamente donate dal supermercato La Monica di Haberfield e da Filippo Navarra. Una festa "miracolosa" e ben riuscita... e scusate se ho dimenticato qualcuno: eravamo talmente in tanti che non era facile incontrare tutti.

Onorificenza al Cav. Montrone

Nell'occasione dell'Italian Australian Community Charity Lunch a La Montage di Leichhardt, per ricordare l'Operato di Padre Atanasio Gonelli, il Delegato Capitolare per l'Australia, Acc. Cav. Gr.

Uff. Giulio Vidoni, in rappresentanza dell'Associazione Cavalieri di San Silvestro, ha voluto presentare al Cav. Felice Montone OAM, lo Shield with the Medallion of the Order of Australia.

Dopo aver ringraziato il Comitato della Padre Atanasio Foundation per avergli permesso di tenere la presentazione, il Cav. Vidoni ha ricordato che il Cav. Montrone, pochi anni orsono era un leader emergente della nostra comunità quando gli venne assegnata la medaglia dell'Ordine dell'Australia in riconoscimento di servizi eccezionali per questo nostro grande Paese e alla sua gente.

Oggi - ha concluso il Cav. Vidoni - nell'occasione del 7° anniversario dell'investitura, come un plauso di apprezzamento per il suo costante contributo, sono lieto di presentare a nome di amici e ammiratori, lo Scudo del Medaglione dell'Ordine dell'Australia.

Giulio Vidoni

Franco Baldi



Il Cav. Vidoni consegna lo Scudo dell'OAM al Cav. Montrone coadiuvato da quattro giovani assistenti

CORONA VIRUS:

San Fiacre a Leichhardt cancella eventi programmati per la Settimana Santa



Tutto chiuso, tutto cancellato, tutto rimandato a settembre come se, veramente, gli esami non finissero mai, come nella nota commedia di Eduardo De Filippo.

Fa un certo effetto vedere la pagina delle "notizie comunitarie" piena di strisce con la scritta "cancellato" sopra i dettagli dell'evento programmato.

L'ultimo a cadere è stato il "programma liturgico" dei frati cappuccini di San Fiacre a Leichhardt, nel cuore della comunità italiana, che aveva annunciato riti e festeggiamenti per la ricorrenza della Settimana Santa.

Ma anche detto programma è stato cancellato come ci ha fatto sapere con un malinconico messaggio il Cav. Felice Montrone, responsabile cerimonie-

re della comunità italiana di San Fiacre.

Certo è che il virus sta rompendo letteralmente le scatole, ma ci vuole altro per abbattere lo spirito italico e, anche se confinati nelle nostre case, sono sicuro che ognuno di noi sta già programmando un ritorno alla grande delle proprie attività. Nel frattempo, pazientemente, cerchiamo di prendere nota di questa "inaspettata vacanza" facendo, da casa, tutti quei lavoretti che abbiamo rimandato da sempre. E per rimanere in tema con proverbi e perle di saggezza, ripetiamoci sovente che "non tutti i mali vengono per nuocere"... anche se, questo maledetto virus rischia di farci perdere la pazienza. Ma "la pazienza è la virtù dei forti", e noi, compatti, siamo una forza.

Notizie comunitarie

Associazione Nazionale Marinali d'Italia
Rinvenimento delle tessere
 Si svolgerà nella sala della parrocchia di S. Fiacre di Leichhardt, l'annuale appuntamento dell'Associazione Nazionale Marinali d'Italia per il rinvenimento delle tessere per l'anno in corso. L'appuntamento è previsto per la mattina di domenica 22 marzo alle ore 10.30. Gli soci si ritroveranno nel salone della chiesa (985 Cash Street, Leichhardt NSW 2149).
 Il tutto seguito da un pranzo che prevede tre portate e include vino e bevande. Il costo è di 35 dollari per i soci e 50 per cronisti e simpatizzanti. Il presidente del sodalizio che raccoglie gli ex marinali italiani, Mario Barone, considera questo come uno degli appuntamenti più importanti dell'anno per mantenere viva l'associazione e invita tutti a partecipare all'evento.

Associazione Giuliani
 Domenica 22 marzo l'Associazione Giuliana Sydney ha programmato l'annuale gala in pullman a George River con partenza dal Casula Bay Club, a William Street Five Ducks, alle ore 9.30 am. Per il parco turistico adiacente al Casula Bay Club, si sono organizzati preparati aperitivi e pranzi per i soci. Per chi non ha il pullman, si consiglia il fiume, il parco turistico dove, ad un costo di 10 dollari, si avrà il bus che guiderà tutti verso l'ultima tappa della gita: il ristorante italiano "de Gasparro" (1811111) programmato per le ore 16.30.

Associazione Tinaschia
 L'Associazione Tinaschia organizza una gita per la raccolta di castagne e noci, domenica 18 aprile, con partenza alle ore 6.30 dal CSI, Club 4/6 Linsley Street, Sydney. Il costo è di 30,00 € a persona. Per informazioni e prenotazioni telefonate al numero 0411 882 136 o email a tinaschia@tinascia.com.au

Our Lady of Mount Carmel
 Il comitato Our Lady of Mount Carmel organizza una serata di beneficenza a favore dell'Autism Advisory Support Service. La manifestazione si terrà venerdì 20 marzo con inizio alle 6.30pm alla Costa (120-129 Belmont Rd, Rosemead, NSW). Per informazioni telefonate al numero 0411 882 136 o email a ourladyofmountcarmel@tinascia.com.au

Gruppo Pensionati Fairfield
 Il Gruppo Pensionati di Fairfield organizza per il 27 marzo, una gita all'area di Pargollanoff (Hunter Valley, Vista alla Bertoli Winery, per informazioni al Gruppo Pensionati Fairfield, telefonate al numero 0411 882 136 o email a groupopensionati@tinascia.com.au

Programma Liturgico per la Settimana Santa in Italiano
 Parrocchia di S. Fiacre Leichhardt.
 I Frati Cappuccini della Provincia di S. Fiacre Leichhardt, scelti dal Comitato di S. Fiacre, hanno deciso di rinunciare all'organizzazione del programma liturgico per la Settimana Santa in Italiano. Il programma è stato cancellato per motivi di sicurezza. Per informazioni telefonate al numero 0411 882 136 o email a groupopensionati@tinascia.com.au

La desolante visione degli eventi comunitari programmati e cancellati. Perfino gli eventi della Settimana Santa a S. Fiacre hanno dovuto capitolare.

#TUTTIACASA
 FESTIVAL DEL CINEMA ITALIANO A CASA
 OGNI VENERDÌ, 7PM | DAL 27 MARZO AL 1 MAGGIO
 (ORA DI SYDNEY, AUSTRALIA)

Marco Polo
 The Italian School of Sydney

TUTTI I VENERDÌ
 27 MARZO - 1 MAGGIO 2020
 ORE 19:00 (ORA DI SYDNEY)

COLLEGATI SU: ZOOM.US/J/300395171

Mentre i cinema nel Nuovo Galles del Sud rimangono chiusi, la Marco Polo - The Italian School of Sydney, lancia l'iniziativa culturale #Tuttiacasa il primo e unico Festival del Cinema Italiano "a casa".

A partire dal 27 Marzo, ogni venerdì, dalle 19:00 (ora di Sydney, Australia) sulla piattaforma Zoom è possibile collegarsi per guardare un capolavoro del cinema italiano contemporaneo; il tutto mentre si passa un po' di tempo con i componenti della famiglia seduti comodamente sul divano di casa.

Primo appuntamento con il film "Il sindaco del rione Sanità".

Per accedere al cinema virtuale basta collegarsi alle ore 19:00 del venerdì con il link di Zoom: <https://zoom.us/j/300395171> che rimarrà invariato fino al termine della iniziativa, 1 maggio 2020.

Quest'evento culturale e di promozione della lingua italiana rende visibili films già accessibili tramite le piattaforme di streaming video gratuite e ufficiali tra cui RaiPlay, emittente televisiva nazionale italiana.

Coronavirus: consigli per proteggere te e la tua famiglia

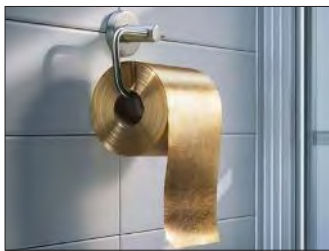


Se si sviluppa febbre, tosse, mal di gola o respiro corto entro 14 giorni di viaggio all'estero o si è in contatto con qualcun altro che ha il Coronavirus, chiamare il proprio medico curante, contattare Healthdirect al numero 1800 022 222. In caso di emergenza, contattare il pronto soccorso dell'ospedale locale.

Service NSW, in seguito alle notizie sul nuovo Coronavirus che continuano a svilupparsi, consiglia di adottare misure ragionevoli per prendersi cura di te e della tua famiglia. L'ufficio Governativo inoltre consiglia di tenere d'occhio gli aggiornamenti da fonti affidabili come il sito web del Governo del NSW.

Proteggi te stesso e gli altri: pulisci regolarmente le mani, tossisci o starnutisci nel gomito o in un fazzoletto. Le maschere per il viso non sono raccomandate per le persone senza sintomi. È importante sottolineare: resta a casa se non ti senti bene.

"oro bianco" e scaffali vuoti



Forse lo scenario peggiore del giorno del giudizio sarà: rimanere bloccati sul water e scoprire di aver terminato l'ultimo rotolo di carta igienica. Almeno questa sembra essere la prospettiva da incubo che coinvolge molti australiani in questo momento: essere diventati l'ultimo gruppo umano a rispondere alle paure del coronavirus acquistando la carta igienica in massa.

Ciò nonostante le autorità abbiano sottolineato che i rotoli non mancano, dato che la maggior parte del fabbisogno è prodotta localmente.

Tuttavia a Sydney, la città più grande della nazione, gli scaffali dei supermercati sono stati svuotati in pochi minuti, costringendo i gestori ad imporre un limite alla quantità d'acquisto.

Paradossalmente, la polizia è stata chiamata a sedare una disputa, in cui un coltello sarebbe saltato fuori durante un'accesa discussione per rotolo di carta igienica tra due acquirenti in preda al panico.

Intanto, sui social media, i rotoli venivano offerti per centinaia di dollari online, mentre gli ascoltatori chiamavano le stazioni radio per vincere pacchetti di rotoli a 3 strati.

Oggi la situazione continua ad essere tesa, così tanto che ci giungono sono notizie di per-

sone che rubano "oro bianco" dai gabinetti pubblici.

Il problema della carta igienica non è unico in Australia: una situazione simile ha assediato i paesi più colpiti dal virus, come Singapore, Giappone e Hong Kong.

Il mese scorso, ladri armati hanno rubato carta igienica a Hong Kong a seguito di carenze indotte dall'acquisto sfrenato e generalizzato. Stesso scenario si è ripetuto anche negli Stati Uniti.

In Australia, la frenesia è iniziata nel fine settimana dopo l'emergere di nuovi casi di Covid-19 e la prima morte locale è stata segnalata: un uomo di 78 anni a Perth, nell'Australia occidentale seguito da un 95enne di Sydney.

Pagamento di sostegno economico "una tantum"



Circa 6,5 milioni di australiani riceveranno un pagamento una tantum come parte della risposta del governo al coronavirus (COVID-19).

Non bisogna fare nulla; i pagamenti verranno effettuati automaticamente dal 31 marzo entro il 17 aprile 2020.

I pagamenti idonei includono: Age Pension, Disability Support Pension, Carer Payment, Carer Allowance, Parenting

Accesso e modifica ai servizi consolari dal 30 marzo 2020 e pagina web sul Coronavirus



Tramite il Patronato Epasa, abbiamo ricevuto la seguente comunicazione:

Gentili Responsabili/Direttori/ Vice Consoli Onorari, vi informiamo che, in considerazione dell'attuale emergenza sanitaria in Italia e della ne-

cessità da parte di questo Consolato Generale di mettere in atto ogni opportuna misura per il contenimento di un possibile contagio, sia a protezione del pubblico nella nostra sala d'attesa, sia del personale di questo ufficio, si è resa necessaria la modifica dell'accesso ai servizi consolari che, a decorrere dal 30 marzo p.v. e sino a data da definirsi, saranno tutti erogati esclusivamente per appuntamento, da fissare attraverso la nostra pagina web Prenota online:

https://conssydney.esteri.it/consolato_sydney/it/i-servizi/prenota-online.html.

In tale pagina web sono state appositamente attivate le voci "Passaporto" e "Altri servizi".

Vi preghiamo inoltre di notare che il "servizio notarile" e il "servizio riacquisto di cittadinanza italiana" sono sospesi fino a data da definirsi. A questo link potete trovare la news inserita a questo proposito: https://conssydney.esteri.it/consolato_sydney/it/la_comunicazione/dal_consolato/2020/03/coronavirus-modifiche-accesso-ai.html.

Vi saremo grati per diffondere quanto più possibile l'informazione soprastante a beneficio dell'utenza e vi ringraziamo sin d'ora per la collaborazione che potrete prestarci.

Con l'occasione e per connessione d'argomento, segnaliamo – laddove non noto – che nella main page del Consolato è attiva ormai da vari giorni una pagina dedicata al Coronavirus (https://conssydney.esteri.it/consolato_sydney/it/la_comunicazione/dal_consolato/2020/02/covid-19-coronavirus.html), in cui sono riportati aggiornamenti e informazioni per i viaggiatori e a cui vi rimandiamo per ogni ulteriore notizia o approfondimento.

Con cordiali saluti,
Sergio Bianchi
Vice Console Consolato
Generale d'Italia, Sydney



Gioacchino (Jack) Patanè:



Jack Patanè e sassofono

Chi incontra Gioacchino Patanè, meglio conosciuto come Jack, lo ha visto sempre sorridente. Molto noto negli ambienti musicali italo-australiani di Sydney, questo straordinario sassofonista ha allegrato migliaia di feste per la comunità italiana: matrimoni, battesimi, fidanzamenti, feste religiose e... chi più ne ha, più ne metta.

Gioacchino Patanè nasce a Castiglione di Sicilia il 24 settembre 1931. Figlio di Eugenio, il calzolaio del paese e Antonina Lo Monaco, casalinga.

La famiglia Patané, oltre ai genitori, è composta da tre maschi e due femmine; per meglio soddisfare le esigenze della numerosa famiglia, papà Eugenio, oltre a riparare scarpe, si dedica anche al commercio delle noccioline, prodotto tipico locale e molto apprezzato.

I tre maschi della famiglia Patané, approfittando dell'esistenza della Scuola di Musica a Castiglione di Sicilia, ben

presto si dedicarono allo studio musicale nella classe del maestro Marone, un abruzzese trasferitosi in Sicilia.

I tre fratelli Patané suonavano il sassofono mentre papà Eugenio li accompagnava con il trombone... non è dato sapere se per la gioia o per la disperazione del vicinato.

Ogni tre giorni c'era un concerto sotto l'attenta guida del maestro Lampuri. Gioacchino, oltre al sassofono, cominciò a suonare anche il clarinetto, prima quello soprano e poi il clarinetto tenore. Ma in quel tempo, la musica era considerata solo un passatempo, un'arte da imparare e mettere da parte, come recita un vecchio proverbio. Il mestiere principale del giovane Gioacchino era quello di sarto, professione che lo portò a lavorare per un'importante sartoria di Catania.

Oltre all'autentica passione per la musica, c'era quella per il motore e spesso Gioacchino sconfinava dal suo territorio arrivando, con la motocicletta personale, fino a Taormina che divenne presto la sua meta favorita.

Lì poteva incontrare i fratelli Foti e un gruppo di coetanei con i quali avrebbe formato un rinomato complesso musicale. Per ben cinque anni suonarono insieme nei night club di Taormina e per le feste di matrimonio in paese. Ben presto il gruppo divenne l'orchestra stabile dell'Eden, un locale di lusso e molto alla moda di Taormina.

Tra il mestiere di sarto e l'hobby per la musica Gioacchino, a soli 21 anni, aveva poco tempo libero ma quel tanto gli bastò per incontrare Rosina Raiti che abitava in Australia e che era venuta in vacanza perché la famiglia era originaria di Castiglione di Sicilia.

A 21 anni il sangue è caliente nelle vene... per cui è facile capire come perdere la testa e fidanzarsi fu un tutt'uno. E, considerato che la famiglia di Rosina viveva in Australia, successivamente la decisione di raggiungerla a Sydney fu presa velocemente.

Correva l'anno 1958 e, da poco, era stata divulgata una legge che consentiva alla famiglia della fidanzata di poter fare l'atto di richiamo per il fidanzato.



Rosina e Gioacchino

In vista del matrimonio, il papà di Rosina, che stimava la famiglia Patané ed era certo delle intenzioni serie del giovane spasimante, preparò le carte. Pertanto, depositò la somma di 500 sterline per ripagare il viaggio di ritorno del giovane Gioacchino, se la storia d'amore non fosse andata a buon fine.

In verità, il giovane non aveva intenzione di emigrare in Australia perché stava bene a Taormina e lasciare gli amici della sua orchestra gli creava molte incertezze. Ma, come spesso accade, l'amore trionfa su tutte le avversità e l'atto di richiamo dall'Australia fu depositato.

Il Governo australiano concesse il visto che prevedeva un periodo di tre mesi, entro cui la giovane coppia avrebbe dovuto sposarsi e dichiarare residenza in Australia.

Qui Gioacchino, grazie al suo mestiere di sarto, trovò subito lavoro presso Estex Suitmaster, fabbrica prestigiosa di abiti da donna.

Nel frattempo, la famiglia di Rosina trattava Gioacchino come un figlio che, grazie al lavoro, aveva ottenuto un'estensione del visto fino a 6 mesi, tempo necessario ai giovani fidanzati di mettere su casa.



Jack Patanè e il suo sassofono guidano il trenino degli sposi

una vita dedicata alla musica



L'orchestra Jack Patané sulla pedana della Mediterranean House

I giovani Gioacchino e Rosina si unirono in matrimonio il 26 settembre 1959 a Leichhardt, nella chiesa di San Fiacre, con una cerimonia officiata dal padre cappuccino Silvio Spighi.

Non passò molto tempo e Gioacchino australianizzò il suo nome in "Jack" perché più consona alla vita e alla lingua d'Australia.

E la nuova famiglia crebbe... prima nacquero i gemelli Gino ed Enzo, dopo un po' di tempo fiocco rosa per la bellissima Antonella.

Ma nacque, anche, qualcosa di musicale... l'orchestra Jack Patané, gruppo strumentale e canoro che suonava alle feste sopra il negozio di Lucchetti dove, da poco, si era formato l'Apia Club, il primo club polisportivo italiano di Sydney. Nei locali dell'Apia, al weekend si festeggiavano tanti matrimoni e, per 17 anni, Jack Patané lavorò sia come sarto durante la settimana e come musicista durante il weekend. Cambiavano gli elementi dell'orchestra ma non il nome e così l'orchestra Jack Patané, dato l'elevato valore artistico dei componenti, diventava sempre più professionale.

Spesso cambiavano anche le sale dove l'orchestra si esibiva: prima fu la volta del Miramare Club, ritrovo italiano fondato dai Triestini sulla Parramatta Road, nel cuore della Little Italy; successivamente ci fu il trasferimento in città, nel quartiere a luci rosse di King Cross, nel locale The Primitives.

Dopo due anni, Masino Natoli, proprietario della sala da matrimoni maggiormente rinomata, la Mediterranean House a Five Dock, fece a Jack una proposta che non si poteva rifiutare: lavorare a tempo pieno nel suo locale, come musicista.

Si generò un piccolo battibecco tra sale... Miramare, Apia Club, The Primitives che non volevano che l'orchestra Jack Patané suonasse nelle altre sale ritenute delle concorrenti. Ma la decisione di Jack era presa perché, oltre alla migliore retribuzione, la Mediterranean House aveva una cerimonia tutti i sabati e domeniche e, a volte, anche nei giorni feriali.

Un compromesso fu raggiunto tra Apia Club e Mediterranean House: l'orchestra Patané, verso la mezzanotte e dopo aver finito di suonare per il matrimonio, sarebbe andata al nuovo Apia Club che, nel frattempo, aveva costruito la nuova sede in Frazar Street, un posto magnifico presso la baia di Leichhardt; qui avrebbe suonato fino alle 3 del mattino. Molti anni passarono, cambiarono mode e accaddero eventi che apportarono grandi cambiamenti nella comunità italiana di Sydney. Inespugnabilmente, l'Apia Club cominciò a perdere clienti forse per le troppe spese da sostenere, sia per la squadra di calcio che per altri eventi, indebitandosi fortemente fino al punto che il Club fu acquistato da privati per farne sale da matrimonio. Anche alla Mediterranean House le cose cambiarono e le grandi orchestre non erano più tanto richieste, sia per le mode che cambiavano, sia per i costi per stipendiare una schiera di musicisti. Fu così che i proprietari, assumendo una singola persona che fungeva da Disk Jockey, riuscirono a produrre musica per accontentare i loro clienti.

Pian piano, le esibizioni dell'Orchestra Patané furono richieste sempre meno anche se, nel frattempo, ad essa erano entrati a far parte i gemelli Gino ed

Enzo portando una ventata di modernità e di nuovi ritmi.

Più tardi, smontare l'orchestra che per tanti anni aveva rallegrato la comunità italiana, fu una decisione dolorosa che Jack prese coraggiosamente perché aveva capito che era arrivato il tempo di appendere lo strumento al chiodo.

Dopo una vita trascorsa e dedicata alla musica era arrivato il tempo, non di smettere ma di rallentare, impegnandosi solo per rappresentazioni casuali che, di tanto in tanto, gli venivano proposte.

Negli ultimi anni Jack Patané, nelle cerimonie ufficiali della Fondazione Padre Atanasio Gonelli, con il suo clarino suona "il silenzio" in onore di tutti i connazionali che ci hanno preceduto.

Occasionalmente, nonostante gli anni siano veramente tanti, Jack Patané suona ancora in qualche ristorante di Haberfield e Five Dock, zone ad alta densità di italiani.



Jack Patané ancora oggi intrattiene grandi e piccini

"Durante la mia carriera - conclude Jack - è stato frequente che io abbia suonato al fidanzamento di certe persone e poi al loro matrimonio, e poi al battesimo dei figli e, addirittura, alle cerimonie dei nipoti... diventando, l'orchestra Jack Patané, un filo conduttore di tante generazioni di italiani in Australia, tutti intrattenuti e rallegrati dalla mia musica. Ciò mi rende molto fiero, sia della mia origine che della mia professione".



Jack Patané suona "il silenzio" alla festa della Padre Atanasio Foundation

Quando non c'era il sapone

...ci si lavava con cenere, olio e sabbia. Poi, nella Francia del Settecento, qualcosa cambiò.

Greci e Romani non conoscevano i detergenti. O meglio, per rimuovere la sporcizia dalla pelle usavano sabbia, pietra pomice, farina di fave o ceneri; dopodiché si cospargevano d'olio, che raschiavano via con lo sporco per mezzo di uno strumento metallico detto strigile. I panni, invece, li lavavano con la sola acqua.

Fango pulente. Eppure il processo di saponificazione è noto da quasi 5 mila anni: Babilonesi ed Egizi bollivano infatti grassi con ceneri (ricche di sali alcalini) ottenendo misture solide in grado di sgrassare pelle e indumenti. E non a caso il termine "sapone", secondo una leggenda romana, deriverebbe dal monte Sapo, luogo deputato al sacrificio degli animali. Da qui la pioggia - si diceva - trascinava a valle una miscela di grasso animale, sego e ceneri di

legno fino alle rive del Tevere. Qui le donne raccoglievano la miscela argillosa, utilizzandola per il bucato. Per il lavaggio della lana grezza, invece, si usava anche l'urina.

Saponari. Durante il Medioevo, Italia, Spagna e Francia, grazie alla disponibilità di olio d'oliva, divennero attive nella produzione del sapone: i saponari facevano bollire l'olio con la cenere, ma il loro prodotto aveva una diffusione limitata a causa della pesante tassazione.

Nel 1791, grazie al metodo inventato dal francese Nicolas Leblanc per produrre soda (sostituita, più efficace, della cenere), si cominciò a realizzare sapone industriale. E nel 1861, grazie anche agli studi sui grassi del chimico Michel Chevreul, fu introdotto il più



Freschi e puliti

Una lavandaia in un dipinto del 1730. In alto, il chimico Michel Chevreul, studioso della saponificazione, ritratto nel 1886.



efficace metodo del belga Ernest Solvay, che rese le saponette una presenza comune nella vita quotidiana.

Sintetici. La tecnica rimase immutata fino al 1916, quando la scarsità di grassi animali dovuta alla Prima guerra mondiale spinse i tedeschi alla formulazione del primo

detersivo sintetico. Un'altra innovazione arrivò nel 1946, quando negli Usa si mise a punto il primo detersivo con agente tensioattivo (che favoriva la rimozione dello sporco). Nel 1953 le vendite di detergenti negli States superarono quelle di sapone.

Filippo Nieddu

Terra rotonda e teste quadrate

Gli antichi greci sapevano che la Terra è rotonda ed Eratostene calcolò persino la circonferenza della terra... ed eravamo intorno al 200 a.C.

In quel periodo storico la Grecia era all'avanguardia nel progresso scientifico ma ci vollero secoli prima di arrivare alla rivoluzione scientifica vera e propria avvenne solo nel 1600 con Galileo Galilei...

Le ragioni sono moltissime, le cause principali sono molteplici e, per quanto avanzate fossero le scoperte già fatte, erano diffuse solo tra pochi intellettuali e tra i ricchi in quanto gli unici interessati e istruiti a sufficienza da capirle.

Faccendo un esempio: quando Archimede scoprì che con le leve si potevano spostare e

sollevare pesi enormi, si poteva pensare subito che le sue scoperte sarebbero state applicate.

In realtà non fu così e ricchi non sarebbero mai serviti meccanismi simili in quanto, con l'alto numero di schiavi che avevano a disposizione, potevano realizzare qualunque opera anche molto gravosa. Bellissima è la frase che pare essere stata pronunciata da Archimede stesso: "Datemi un fulcro e vi solleverò il mondo" facendo riferimento alle leve appena studiate.

Altra causa, forse la più importante, fu attribuita ai romani. Questi per quanto abbiano fondato le basi della nostra attuale cultura, non furono in grado di approfittare di quella

greca. Quando vennero conquistate le zone elleniche i romani non si curarono del sapere che vi era custodito. Basti pensare che Archimede stesso, al termine dell'assedio di Siracusa fu ucciso dai soldati romani. Le biblioteche vennero bruciate un esempio celebre è la Biblioteca di Alessandria che all'epoca conteneva ben

700.000 scritti ovvero tutto il sapere del tempo. Ma anche i libri che vennero salvati i romani non li sfruttarono proprio perché non li capivano. Non capendoli anche quando li copiavano, copiavano in modo errato, tanto che il "sapere greco" non venne in larga parte trasmesso alle generazioni future e andò perso.





L'ITALIANO CONTINUA A DISTANZA

Anche la Marco Polo - The Italian School of Sydney- si mobilita per la didattica a distanza, nel mezzo della crisi CoViD-19. Dal 14 marzo, infatti, il direttivo della CNA-Italian Australian Services Inc. ha deciso di sospendere le lezioni dal vivo nelle classi a Bossley Park e Greenway Park, sostituendole con un sistema di didattica multimediale via etere, attraverso la piattaforma Zoom.

All'annuncio della notizia, il Direttore Scolastico Marco Testa ha comunicato agli studenti che "la misura si è ritenuta necessaria, visto che, le classi di lingua e cultura italiano si svolgono maggiormente in strutture pubbliche. La CNA-Italian Australian Services ha deciso di mettere al primo posto la salvaguardia della comunità italo-australiana, soprattutto venendo incontro agli anziani e alle persone con problemi di salute."



Per studenti adulti, il metodo di insegnamento a distanza sta comunque riscontrando un discreto gradimento. Giovanna, una studentessa della Marco Polo, ha commentato dicendo:

"a me piace questo sistema d'insegnamento-apprendimento. Posso comodamente restare a casa e magari, mentre imparo e converso con i miei compagni, posso anche gustare un bel bicchiere di vino rosso... italiano naturalmente!"

Dopo due settimane, sono già state trasmesse 12 lezioni con oltre 40 studenti presenti in connessione remota, attraverso la piattaforma Zoom. Maria, docente di italiano si è detta soddisfatta con l'uso del software, "certamente non è la stessa cosa di una lezione dal vivo, ma nella crisi attuale è un buon metodo per rimanere in contatto con gli studenti e dare loro l'opportunità di continuare ad imparare l'Italiano." Per i bambini in età scolare si è ritenuto opportuno sospendere

le lezioni, almeno fino alla fine del primo term scolastico. La scelta non è stata facile ma, al momento, non esistono le condizioni affinché la scuola possa efficacemente monitorare l'apprendimento dei più piccoli.

Si auspica che il governo del NSW metta a disposizione ulteriori risorse per l'insegnamento della lingua italiana a distanza. "Fino a quel momento - ha continuato Marco Testa - contiamo soprattutto sulla disponibilità dei genitori, perché assistano i bambini a completare un piano di attività in modalità indipendente, come ad esempio esercizi su DuoLingo e una serie di video interattivi per facilitare la comprensione orale e parlata della lingua."

Marco Testa

Dante si celebra!



Il Primo **Dantedì** è stato celebrato a Sydney, dalla Marco Polo-The Italian School of Sydney, il 25 marzo 2020. Alle ore 17:00, infatti, sulla piattaforma Zoom, è andato in onda uno speciale sulla lettura della Divina Commedia. Una risposta digitale, come d'altronde in tutta Italia in questo periodo di crisi CoViD-19.

All'iniziativa online ha preso parte una decina di studenti della Marco Polo, che ha voluto ricordare quel 25 marzo del 1300, festa Cristiana

dell'Annunciazione, in qualità d'inizio del viaggio ultraterreno dell'Alighieri nell'aldilà, attraverso l'immortale Divina Commedia. Nel video, c'è una sezione di apprendimento lessicale con spiegazioni semplici e comprensibili a un vasto numero di telespettatori.

Come ha ricordato il Ministro della Cultura italiano, Dario Franceschini, Dante è un simbolo per gli italiani nel mondo. "Dante è l'unità del Paese, Dante è la lingua italiana, Dante è l'idea stessa di Italia."



La vincitrice del concorso "Da Vinci Global" in visita alla Marco Polo Italian Language School



Maria Tripodi, Federica Agate, Marco Testa

Una delle prime uscite ufficiali di Federica Agate, giunta dall'Italia appositamente per ritirare il primo premio vinto per il concorso internazionale "Da Vinci Global", è stata quella di visitare la scuola di Lingua Italiana Marco Polo, istituzione che, oltre ad indire il concorso, ha curato anche la pubblicazione di un libro con dieci degli elaborati pervenuti.

Il libro è stato presentato al pubblico con cerimonia presso Carnes Hill Community Precinct a cui hanno partecipato numerose persone ed autorità. Tale pubblicazione acquista un valore aggiunto, essendo stato stampato bilingue, italiano ed inglese, per facilitarne la comprensione e la comparazione. Alla scuola, Federica si è intrattenuta con alunni e docenti.



Federica Agate commenta passaggi del libro "Il contributo italiano al progresso umano" con due studentesse del corso per adulti



Tutti insieme appassionatamente... Maria Tripodi, Anna Maria Lo Castro, due studentesse, Federica Agate e Marco Testa

ITALIAN

2020 YR 11-12 SUPPORT CLASSES
Italian Beginners and Continuers

\$220 PER TERM
*Only \$120 with Creative Kids

- Year 11 - 12 | Monday | 4.30pm-6.30pm | Via Zoom
- Speaking, listening, reading and writing skills
- HSC-style questions and individual feedback
- Connect and share with other students learning Italian
- Includes digital learning resources

Starts Mon 27 April
*Enrolments close 19 April 2020

(02) 8786 0888 | learning@cnansw.org.au | www.cnansw.org.au

FROM THE HEART OF THE SOUTH-WEST!

Certification
ITALIAN LANGUAGE
B1 Level for Citizenship

CONTACT
(02) 8786 0888

Unistrasi Cils

Marco Polo Italian Language School

Le classi di lingua e cultura Italiana sono adesso svolte in modalità remota a distanza, attraverso la piattaforma Google Classroom e Zoom

Per maggiori informazioni sui corsi a distanza contattare la
Marco Polo - The Italian School of Sydney
tel. 02 87860888 oppure 0450 233 412
email: learning@cnansw.org.au

Ambasciatori di lingua - Lezione d'Italiano N.24

La Marco Polo Italian Language School è uno dei servizi offerti dalla CNA-Italian Australian Services and Welfare Centre Inc. La scuola d'Italiano è operante ogni sabato ed è strutturata in classi di livello Elementare, Pre-Intermedio e Intermedio. I nostri corsi permettono a chi è impegnato durante la settimana di partecipare alle lezioni. Questa rubrica mensile desidera fornire ai nostri lettori delle nozioni di lingua italiana di livello elementare per stimolare un migliore apprezzamento della lingua di Dante. Per maggiori informazioni sui nostri corsi telefonate allo (02) 8786 0888 oppure inviate una email a: learning@cnansw.org.au.



Rispondi alle seguenti domande. Secondo te ...

- a. Per le vacanze gli italiani preferiscono
il mare la montagna la campagna
- b. Gli italiani che preferiscono le vacanze tutte sport e movimento sono
il 18,9% il 31,9% il 49,2%
- c. La scelta della vacanza è influenzata soprattutto da
la pubblicità i consigli di amici e familiari la moda del momento
- d. La regione italiana preferita dagli italiani per le vacanze è
La Calabria la Sardegna la Sicilia
- e. Gli italiani che considerano importante il fattore cibo nella scelta della destinazione sono
4 su 10 7 su 10 9 su 10

Associa il verbo nella colonna di sinistra con il nome nella colonna di destra, poi confrontati con un compagno.

- | | |
|---------------|-----------------|
| 1. concedersi | a. una ricerca |
| 2. condurre | b. il web |
| 3. andare | c. alle agenzie |
| 4. consultare | d. una vacanza |
| 5. rivolgersi | e. in ferie |



Parole crociate di Aprile...

ORIZZONTALI: **3.** Piccoli rettili - **7.** British Standard Time - **10.** Attirati con lusinghe - **13.** Capitale coreana - **14.** Corone per poeti - **15.** Gli estremi di Zeus - **17.** Lode senza pari - **18.** Jacques uomo politico francese - **20.** Musicò *Il venditore di uccelli* - **23.** Lo psicanalista Jung - **24.** Ventilati, luminosi - **25.** Né mia, né sua - **27.** Divisorio pieghevole - **29.** La fine dei Romanov - **30.** Gracilità, delicatezza - **31.** Biblica meretrice - **34.** Bagna Salisburgo - **35.** Simbolo del calcio - **36.** Fan proverbiali promesse - **38.** La nota splendente - **39.** L'angelo più vicino a Dio - **40.** L'inferno dei pagani - **41.** Suona durante la premiazione della squadra italiana - **43.** Fine di corridoi - **44.** Ufficiale con tre stellette - **45.** Sigla del Regno Unito - **46.** Prodotto venduto in contenitori di latta - **48.** Vasco scrittore - **50.** Nuclei Armati Rivoluzionari - **52.** Noto santuario marchigiano - **53.** Le vocali della luna - **54.** L'articolo di Alamein - **55.** Lo sono le relazioni fatte da esperti - **57.** Comuni tuberi - **59.** Fratello di Mosè - **61.** La coppa calcistica vinta definitivamente dal Brasile - **62.** Correlativo di altre - **63.** Il primo a Berlino - **64.** La parte iniziale della Messa - **65.** Maschera l'amo.

VERTICALI: **1.** Gira le scene più rischiose del film - **2.** Lucida e frusciante come un pregiato tessuto - **3.** Si avvolgono intorno al collo - **4.** Vocali in pena - **5.** Son pari nelle trote - **6.** Il tipico piatto partenopeo - **7.** Dea della guerra presso i Romani - **8.** La direzione dello scirocco - **9.** Simbolo del tallio - **11.** Esprime invocazione - **12.** Prefisso come archi - **16.** Si presta in caserma - **19.** Mobile per dossier - **21.** Gioiosa - **22.** Un mercatino in città - **26.** Si pilucca a tavola - **28.** Medici di pronto intervento -

1		2		3	4	5	6			7	8	9
10	11		12							13		
14							15	16		17		
18					19		20			21		22
		23					24					
25	26			27		28						
29				30								
31		32	33		34						35	
		36		37							38	
	39									40		
41									42			
	43				44							
45			46	47								
		48										49
50	51			52							53	
54			55							56		
57		58					59				60	
61						62				63		
64										65		

32. Piacevoli per il turista - **33.** Truffa al gioco - **35.** Lo portavano i cinesi - **37.** Simbolo di radiante - **38.** Sapidi, saporiti - **39.** Si atteggia a vero signore - **42.** Lo spirito di vino - **45.** Arbusti con bacche aromatiche - **46.** Iniziali di Randone - **47.** Piccole in-

nature - **48.** Sigla automobilistica di Parma - **49.** Farfalla notturna - **51.** Il nome di Delon - **55.** Fu maestro di Paganini - **56.** La confidente della Favorita - **58.** Tempo medio di Greenwich - **60.** Sigla del Nicaragua - **62.** La fine di Nostradamus.





Festa di **Carnevale** a Wollongong

Solo a pronunciare la parola Carnevale ci viene in mente un'esplosione di colori e di risate: coriandoli, stelle filanti, scherzi, maschere e travestimenti fanno impazzire di allegria grandi e piccini.

La voglia di divertirsi accomuna le genti di tutta l'Italia. Ma anche la città australiana di Wollongong ha celebrato il suo Carnevale venerdì 21 febbraio scorso.

La "festa più matta dell'anno" è stata celebrata grazie alla IATI (Illawarra Association of Teachers of Italian) che ha organizzato l'evento presso un noto ristorante della città.

Dal 1994 la IATI raggruppa gli insegnanti di italiano, promuovendo corsi di aggiornamento per gli stessi e corsi di italiano per adulti e bambini. Annualmente, la IATI organizza anche un viaggio in Italia tra fine

dicembre e fine gennaio, viaggio aperto a tutti, con mete che cambiano ogni anno, così da assicurare ai viaggiatori esperienze indimenticabili del Bel Paese.

Tutti i 70 commensali della festa hanno accolto l'invito di presentarsi con una maschera, alcuni ospiti hanno indossato magnifici costumi medievali che hanno riscosso l'ammirazione di tutti. Le maschere più belle hanno ricevuto dei premi.

Il Carnevale è sempre stata una festa che unisce, che riesce a far mettere da parte, anche solo per qualche ora, le preoccupazioni quotidiane e anche qui, a Wollongong, non è stata da meno: buon cibo, dolci tipici del Carnevale, ottima musica, bellissime maschere e tante risate!

Cristiana Grillo



IL LIBRO DEL MESE



La bottega di Aldo di Mario Rinaldi

L'ultimo romanzo di Mario Rinaldi che, dopo Boogie Woogie (2004), ritrova la città di Neviano degli Arduini, negli anni successivi alla Liberazione. I personaggi narrati sono dipinti nei loro tratti più realistici e l'ambientazione locale è occasione per riproporre, in proporzione e con efficacia, la condizione del Paese nel dopoguerra. Non ci si reca da Aldo solo per aggiustare barba e capelli. La sua bottega - primo negozio aperto a Neviano dopo la Liberazione - è il nuovo luogo di incontro e dibattito. Lì si incrociano le piccole storie personali e le grandi vicende del Paese, amori, omicidi, grandi passioni, speranze. All'interno di quel microcosmo ancora immerso nel ristagno

di consuetudini antiche, dove divampa lo scontro tra la fazione cattolica con a capo un prete reazionario e il potere comunale tenuto dal fronte popolare social comunista, l'azione narrativa si sviluppa dentro la barberia di Aldo Monica, una specie di cenacolo in cui si discute di politica e di cultura incrociando storie personali con le vicende d'Italia. Ci sono i personaggi di una Parma ribelle di sangue anarchico e c'è il Verdi rabbioso di Rigoletto che impronta il finale del libro nel quale, magistralmente, Rinaldi rende il buffone della corte mantovana, inventato da Hugo, la metafora delle delusioni dei tanti che avevano sognato il cambiamento. E il suo grido, "cortigiani vil razza dannata", diventa l'angoscioso addio a una rivoluzione abortita.



Mario Rinaldi: una vita di studi sulla Resistenza

Mario Rinaldi, scomparso recentemente, aveva 77 anni. Per tanti anni aveva insegnato storia negli istituti superiori. Era un appassionato e colto storico della Resistenza.

Buona Pasqua!

Raffaello
500° Anniversario

La CNA-Italian Australian Services Inc. porge alla comunità italo-australiana i migliori auguri pasquali, perché questa festività possa donarvi la forza di proseguire verso un domani migliore.

Aperitivo con Leonardo da Vinci

Servizio speciale
di
ASJA BORIN

Venerdì 6 Marzo 2020 sarà una data da ricordare poiché ha avuto luogo la premiazione di Federica Agate, vincitrice del concorso letterario internazionale “Da Vinci Global” inaugurando, altresì, la pubblicazione dell’omonimo libro “Il contributo italiano al progresso umano”, una raccolta di scritti partecipanti alla competizione e di altri arrivati fuori i termini del concorso; i testi, sia in lingua italiana che inglese, provengono da diverse parti del mondo, ma la vincitrice tiene alto l’orgoglio Italiano.

Federica, una ragazza siciliana poco più che maggiorenne, saggiamente, non ha esitato a riscattare il suo primo premio presentandosi alla pubblicazione del libro. Al Carnes Hill



Community & Recreation Precinct, finalmente ha preso vita tale celebrazione nata in ricorrenza del 500° anniversario dalla morte del grande Genio Italiano, Leonardo Da Vinci.

La CNA Italian-Australian Services Inc., come sempre in prima linea nella realizzazione di eventi culturali, questa volta si è superata, infatti può vantare la buona riuscita non solo della competizione letteraria, ma anche del progetto al seguito. A curare la pubblicazione del libro ha pensato il fotografo e giornalista Franco Baldi in collaborazione con Anna Maria Lo Castro e Giammarco Testa, già membri della giuria e addetti alla revisione degli scritti.

La premiazione si è svolta all’insegna dell’arte: a rompere il ghiaccio ha pensato il giovanissimo musicista Luca Warburton che, con due brani suonati al pianoforte, ha dato inizio al nostro Aperitivo.

Tra i numerosi partecipanti, il Consigliere comunale Nathan Hagarty, in rappresentanza del sindaco di Liverpool Wendy Waller, ha dimostrato di apprezzare e sostenere l’italianità all’estero e, come ha sottolineato, “un’impresa non sempre facile nonostante il prestigio Italiano e la genialità di Leonardo Da Vinci siano riconosciuti e ammirati in tutto il mondo”.



Consegna del primo premio per il concorso “Da Vinci Global”, con Marco Testa, Paul Lynch, Federica Agate, Giovanni Testa, Franco Baldi



Federica Agate e Leonardo

A seguire, è stato letto ai presenti un messaggio giunto da parte del senatore italiano Francesco Giacobbe che, impossibilitato a presenziare, ha messo nero su bianco per lodare e complimentarsi per la manifestazione.

Dopo i ringraziamenti di Giammarco Testa, direttore
continua a pagina 15

- Tax Returns
- Payroll Tax
- Super Fund Specialist
- Bookkeeping

Gertes & Co.
CHARTERED ACCOUNTANTS

M. 0406 213 760 | E. gerges.terese@gmail.com

continua dalla prima precedente

della Marco Polo Italian Language School, è stato il turno di Franco Baldi, editore del mensile Allora!, il quale ha spiegato le motivazioni che hanno spinto alla pubblicazione dell'importante documento letterario.

Federica Agate, la nostra vincitrice, ha ricevuto dall'On. Paul Lynch, Membro del Parlamento per Liverpool, una targa e un trofeo per il meritato lavoro. "Visitare questa esotica nazione australiana - ha confessato Federica - era per me un sogno fin da piccola; un sogno diventato, finalmente, realtà!"

Un tocco di magia alla nostra serata è stato portato dal soprano Stella Trombetta Vescio che, con il suo talento, è riuscita ad incantare tutta la sala. Altrettanto gradita è stata la partecipazione di Gianluca Alimeni, Associate Lecturer Italian Studies, Macquarie University, con il quale abbiamo ripercorso le scoperte di grandi uomini come Alessandro Volta e Guglielmo Marconi, Italiani che con il loro ingegno hanno lasciato un segno indelebile nella storia.

La proiezione di un documentario preparato da Franco Baldi ha evidenziato le ragioni che ci hanno reso famosi nel tempo, facendo scorrere, sul grande schermo, le bellezze architettoniche ed automobilistiche che identificano il nostro Paese in tutto il resto del mondo, senza dimenticare l'incomparabile esperienza culinaria che ci rappresenta da sempre. Un tributo speciale al Genio indiscusso Leonardo, ai suoi dipinti e alle sue precise intuizioni che l'hanno reso precursore di principi indi-



Foto ricordo per un bel gruppo di volontari, organizzatori e sponsor dell'Aperitivo con Leonardo

spensabili al progresso umano, senza tralasciare le conquiste nel campo della scienza, delle arti visive e, perché no, delle conquiste sportive.

La serata si è conclusa tra le fotografie scattate dall'architetto Giuseppe Musmeci Catania e che resteranno quale documento storico-visivo



Stella Trombetta Vescio



Federica Agate e M.G. Storniolo

dell'evento, tra tante dediche e stuzzichini golosi a volontà. I volontari dell'associazione CNA Italian-Australian Services Inc. come eroi silenziosi, quali sono, contribuiscono sempre alla realizzazione di eventi significativi e importanti per tutti coloro che si sentono parte della comunità Italiana. Oltre a tutta l'Associazione, un meritato e particolare riconoscimento va a Maria Grazia Storniolo per la sua continua dedizione e al Presidente Giovanni Testa che ha creduto e voluto la realizzazione del progetto della CNA.

Inoltre, è doveroso rilevare che tutto ciò non sarebbe stato possibile senza gli sponsor che hanno sostenuto il progetto culturale; ringraziamenti a: CIM Confederazione Italiani nel Mondo e al suo segretario per l'Australia Cav. Felice Montrone OAM, Lina e Cav. Andrea Gullotta OAM, Mara e Cav. John Gullotta AM, Cav. Alfredo Bovier OAM, Maria e Bruno Lo Preiato, Cav. Tony Campolongo OAM, Adelina Manno, Caterina Mauro, Maria e Maestro Andrea Licata, Napoli Food & Wines, Cav. Santo Crisafulli.

Se non avete la fortuna di avere già la vostra copia del libro "Il contributo italiano al progresso umano" perché vi siete persi questo bellissimo Aperitivo, affrettatevi a comprarne una copia e concedetevi un viaggio immaginario nel Bel Paese, tra le antiche e moderne prospettive della cultura italiana.

Asja Borin



Federica Agate e Nathan Hagarty

Il libro può acquistarsi presso:
CNA Italian Australian Services Inc.
 1 Coolatai Crescent
 Bossley Park
Tel: (02) 8786 0888
 administration@cnansw.org.au



Marco Testa, direttore della Marco Polo Italian Language School, Amalia e Santo Crisafulli, il pianista Luca Warburton e la mamma

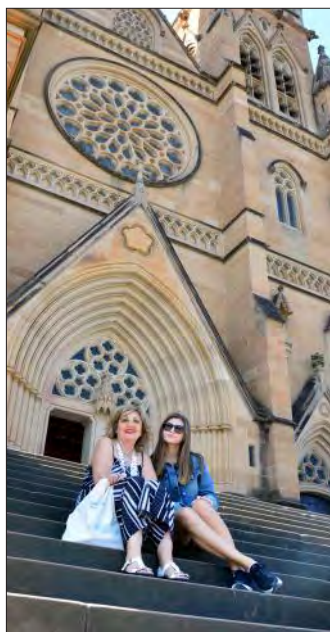


Franco Baldi, John e Mara Gullotta, Gianluca Alimeni, Marco Testa, Andrea Gullotta e la vincitrice Federica Agate

Un connubio **perfetto** di antico e nuovo



Il mio viaggio oltreoceano è iniziato con un barbecue di benvenuto, organizzato da Franco, Anna Maria, Asja e Giuseppe, che hanno reso questa avventura indimenticabile e mi hanno fatto sentire come a casa. A cominciare da una breve passeggiata pomeridiana ho potuto ammirare gli immensi parchi attrezzati di Sydney, presenti in ogni quartiere: prati curati, zone-palestre, giochi per bambini, piste ciclabili... Un panorama urbano molto diverso da quello italiano.



Sono rimasta sorpresa nel vedere che, anche spostandomi nella cosiddetta city, il paesaggio naturale è coprotagonista degli altissimi grattacieli e delle principali attrazioni di questa grande metropoli. L'uomo e la natura sono, infatti, in perfetta armonia. Felice di aver ammirato così da vicino, il Royal Botanic Garden che

contorna la baia, caratterizzata dall'Opera House, struttura unica dell'architettura moderna e dall'Harbour Bridge, ponte maestoso che concorre alla bellezza di Sydney. Mi ha affascinato particolarmente il simbolo della cultura cristiana, la "St. Mary's cathedral". Le sue grandi navate e la sua luminosa e articolata vetrata centrale generano un suggestivo contrasto con la fioca luce all'interno della chiesa. Durante la notte, però, ho potuto cogliere il vero fascino di Sydney, che risplende la vita notturna con classe e stile!

Al koala park ho realizzato un mio piccolo sogno: poter vedere da vicino meravigliose creature autoctone, come canguri e koala. E come concludere al meglio una calda giornata australiana, se non andando a Bondi beach?



Un viaggio non è caratterizzato solo da cosa si vede, ma soprattutto da chi s'incontra. Ho conosciuto molti immigrati italiani che mi hanno raccontato le loro storie di vita, a volte diverse tra loro, ma con un denominatore comune: la ricerca di un futuro migliore, pur conservando un legame indissolubile con il proprio paese d'origine. Il calore e l'affetto che mi hanno dimostrato tutte le persone conosciute avrà sempre un posto speciale

nel mio cuore. Soprattutto non dimenticherò mai l'orgoglio e la felicità della comunità italiana nel consegnare il primo premio del "Da Vinci Global prize" ad una loro giovane connazionale. Ecco come sentirmi fiera di essere italiana.

Infine, grazie a questa esperienza, ho compreso il vero senso della frase che mi ha rivelato Giovanni Testa:

"Per conoscere le vere radici dell'Italia, bisogna andare all'estero". **Federica Agate**



Il presidente Giovanni Testa con Anna Maria e Federica



Una carezza di Federica al suo canguro preferito

"VOGLIAMO L'ESERCITO!!!" ... MA DOV'È?



Tutti chiedono adesso l'aiuto delle Forze Armate per bloccare il coronavirus o almeno controllare il traffico sulle strade, ma ci siamo dimenticate che - nel frattempo - le Forze Armate italiane sono all'osso perché tra tagli, antimilitarismo, operazioni di "pace keeping" all'estero, malati & invalidi e soprattutto scaldasseggiole, c'è ben poco da schierare sul "fronte interno". Quel poco che resta è spesso di non grande operatività, anche perché mi sembrerebbe assurdo chiedere a quei pochi reparti addestrati e pronti per andare a fare i vigili urbani.

I numeri parlano chiaro: taglia di qua taglia di là, abbiamo meno effettivi della Spagna e della Grecia, moltissimi meno di Francia e Germania, siamo bel al disotto del Giappone e se ovviamente siamo nulla ri-

petto ad USA e Russia, siamo anche molto meno operativi di tutti quegli stati più o meno "militarizzati" - dalla Turchia al Venezuela, al Vietnam - dove le forze armate sono quelle che comandano sul serio o sono il vero braccio armato del dittatore di turno.

Meglio non trovarsi in situazioni simili, ma quando si invoca la presenza dei militari è come chiedere di far rispettare una polizza di assicurazione quando arriva un sinistro ma senza aver voluto pagare il premio della polizza.

Piuttosto pensavo di vedere in prima linea, prima ancora dei militari, Emergency, le ONG, Medici Senza Frontiere e le varie organizzazioni umanitarie sempre pronte giustamente ad aiutare e salvare chi arriva in Italia: non ci sarebbe da lavorare adesso anche per gli italiani?

Marco Zacchera

#IoRestoACasa

È iniziato circa quattro mesi fa. Oggi, il Covid-19 si è insediato nel mondo. La Cina ha aperto le danze di questa ballata pericolosa e tutti, in costante preoccupazione, ci chiediamo quando finirà. Tra i Paesi coinvolti, la nostra amata Italia già in quarantena dalla seconda settimana di marzo, ha al seguito gran parte dell'Europa inizialmente scettica. Adesso i paesi coinvolti sono tanti e hanno attuato restrizioni anche America, Australia e Inghilterra.

Prima del 2020, per me, la quarantena era solo "roba" da film horror, alla televisione avevo viste di apocalissi ed epidemie globali, ma ora la situazione più surreale è la vita di tutti i giorni.

Il Coronavirus non ha pietà, attacca le vie respiratorie, per chi ha già patologie invalidanti è letale, per i giovani risulta facilmente invasivo, senza contare che gli effetti a lungo termine devono ancora essere verificati. Così medici e infermieri di tutto il mondo sono costantemente al lavoro: i ricercatori per trovare una cura, gli altri per assistere i numerosi contagiati che, con pazienza e speranza, cominciano a diminuire. Nessuno di noi, dai più piccoli ai più grandi, era preparato a questo disastro globale. La realtà è spazzante. Anche qui, a Sydney, è diventata effettiva la chiusura di luoghi pubblici: niente pub, ri-

storanti, club e RSL, niente più BBQ al parco e niente sport di gruppo; il contatto sociale mina la nostra incolumità e va ridotto se non completamente evitato. Non sappiamo cosa ci aspetta, ma quel che più spaventa è non sapere quanto a lungo trascineremo il fardello.

In Italia, i nostri connazionali vivono la situazione da alcune settimane, da nord a sud lo Stivale è in quarantena, ciascun cittadino nella propria dimora, con possibilità di uscire solo per bisogni essenziali. Inutile dire che pullulano i furbetti o gli irresponsabili a cui, ancora, non è ben chiaro che non si tratta di vacanza da spendere a picnic al parco, ma è un'emergenza sanitaria e quanto durerà dipenderà dalla responsabilità di chi può veicolare il virus, cioè ciascuno di noi.

Io vivo la mia quarantena ormai da un paio di settimane e ho fatto delle riflessioni interessanti. Innanzitutto ho scoperto piacevolmente che in una giornata c'è tantissimo tempo a disposizione e, poiché le giornate sono più di una, il tempo sembrerà illimitato. Si può iniziare a fare qualcosa, lasciarlo per qualcos'altro e riprenderlo successivamente, senza fretta. Finalmente abbiamo tempo per staccare dal lavoro ed annoiarci un po'... non è pazzia trovare i lati positivi in una situazione instabile, ma segno di volontà nel volere uscire dal brutto vortice. D'altronde, ci viene consigliato di stare a casa, dedicarci ai nostri hobby, rilassarci e prepararci ad un futuro migliore. Io credo che chiunque sia in grado di farlo.

Tenere duro adesso per domani tornare più forti prima.

In ogni caso la regola è sempre una: "comportiamoci come vorremmo che gli altri si comportassero nei nostri riguardi", non usciamo di casa se non è indispensabile, salvaguardiamoci a vicenda e sono sicura che presto torneremo ad abbracciarci.

Asja Borin

Composizioni floreali per le tue grandi occasioni

Creation by Monica

Monica Dametto

Mob. 0497 800 966

Email: damettomonica19@gmail.com



Per ricordare i borghi da dove siamo partiti

Serravalle (Ferrara)



Cenni Storici

Il paese, che attualmente conta circa 2.000 abitanti, sorge alla prima biforcazione del Po ed è racchiuso fra detto fiume e l'antico tracciato del Canal Bianco.

Dal secolo XV, in modo documentato, è ritenuta certa l'attuale ubicazione di Serravalle anche se il toponimo è riferibile ad una lunga fascia rivierasca al Po che va da Ponte Albersano fino alle Valline. La zona è caratterizzata dalla presenza di numerose possessioni identificate con nomi

antichi, fra cui sono da ricordare l'**Ariosta** e il **Palazzone**, entrambi porzioni dell'antica **Contarina**.

Serravalle, che come detto sopra, è un paese disteso in prossimità della prima biforcazione del Po, nei rami di Venezia e di Goro, nel tempo subì varie inondazioni.

La zona sud del paese è caratterizzata da territorio che prima era vallivo e che, successivamente, fra il 1873 e il 1880 fu bonificato con colture estensive di frumento, mais, riso, soia, barbabietola da zucchero, cocomeri e meloni.

La villa dei Conti Giglioli di Serravalle



A metà del secolo XV i Giglioli, e più propriamente Giacomo, vennero investiti del titolo comitale e della contea di Serravalle; fu allora che costruirono, nel luogo ove ancora esiste la villa, una dimora a forma di torre. Attorno al maniero si formò un piccolo agglomerato di capanne e tuguri, vera e propria oasi in mezzo alle paludi alimentate dalle continue e disastrose rotte del

fiume Po. La famiglia Giglioli nel tempo provvide a costruire molti fabbricati rurali e al rialzo delle strutture arginali per lungo tratto della sponda serravallese del Po di Goro. Dopo il ritiro a Serravalle causato dall'arrivo della dominazione pontificia, nel 1598, a seguito della morte senza prole maschile dell'ultimo duca estense Alfonso II, la costruzione subì varie modifiche.

La Chiesa di San Francesco d'Assisi

Sul finire dei 1500, dopo la devoluzione del ducato estense alla Santa Sede, il conte Alessandro Pasqualetto Giglioli eresse, a proprie spese e nel luogo ove sorge l'attuale chiesa, il primo tempio di Serravalle dedicato al santo dei poveri, Francesco d'Assisi. Nella vicina località di Ponte Giglioli esiste ancora la **settecentesca villa** che appartenne a tale nobile famiglia ferrarese, ora estinta. La nuova chiesa voluta dai conti Giglioli e dotata di buone rendite in decime, fu elevata da Papa Urbano VIII al titolo perpetuo di **Abbazia**. In quel tempo, i nobili fondatori poterono riservarsi il diritto di giuspatronato e di nomina dei sacerdoti. Nel 1858 fu elevata ad **Abbazia Parrocchiale**. Recenti restauri hanno dotato la facciata di

due mosaici. Nell'interno si conserva un reliquiario di fine Settecento con reliquia della Santa Croce, due statue dei Santi Pietro e Paolo del XVI secolo, la statua del patrono realizzata dallo scultore Giuseppe Stuflesser di Ortisei, il tabernacolo dell'Ottocento, il grande crocifisso del Settecento, una copia della venerata immagine della Madonna delle Grazie di Ferrara, due tele datate 1972 del pittore locale Imo Tonino Raminelli. L'altare è opera dello scultore Biancini di Faenza. Fra i sacerdoti che hanno avuto la cura d'anime va ricordato Don Francesco Migliorati che fu Abate-parroco dal 4 ottobre 1958 al 10 giugno 1966 e che lasciò uno struggente diario della sua prigionia nei campi di concentramento nazisti.



Provincia di Ferrara: Terra delle Biciclette

Oltre 600 km di itinerari per cicloturismo e vacanze facili in bicicletta nella provincia di Ferrara. Dal Volano alla porta del Delta, dove l'attuale corso del Grande Fiume si biforca per la prima volta dando origine al Po di Goro.

Attraversando Tresigallo e Jolanda di Savoia sono di assoluta evidenza le testimonianze dell'architettura razionalista, ma è giungendo a Le Magoghe che si trova la maggiore depressione del territorio nazionale: quasi quattro metri sotto il livello del mare.

Il periodo migliore per percorrere l'itinerario ciclistico va da aprile a luglio, quando i campi seminati a riso sono allagati. Una volta arrivati ai piedi

dell'argine del Po, sorge il piccolo Santuario della Madonna della Galvana, all'interno del quale è conservata un'immagine raffigurante la Sacra Famiglia con San Giovannino. Secondo la tradizione, più di 200 anni fa, l'immagine di autore ignoto fu ritrovata su una pianta di sambuco, a seguito di una piena del Po, proprio nel punto dove ora sorge la moderna chiesetta.



La Cucina di papà Giovanni

La CNA Care Service tiene in grande considerazione la preparazione dei cibi durante le sue manifestazioni presso la Community Hall di Carnes Hill. Quelle che seguono, sono alcune delle tante ricette proposte da Giovanni ai cuochi volontari per soddisfare le aspettative dei partecipanti. Ve le proponiamo perché possiate prepararle a casa vostra.



Bruschetta con Radicchio e Grana

Ingredienti:

1 cespo di radicchio rosso
100g di Grana
4 fette di pane casareccio
2 cucchiaini di olio d'oliva ext.
1 spicchio d'aglio
sale e pepe q.b.

Passate le fette di pane al forno per abbrustolirle e sfregatele con aglio, conditele con l'olio. Affettate il radicchio a listarelle, conditelo in un piatto con olio, sale e pepe. Aggiungete il grana tagliato a lamelle sottilissime. Mescolate e usate l'insalata per coprire le fette di pane da servire calde.



Antipasto messicano

Ingredienti:

1 peperone rosso
1 peperone verde
1 pannocchia di mais
3 pomodori
5 cucchiaini di olio d'oliva ext.
8 fette sottili di polenta pronta
1 cipolla
mezzo cucchiaino di peperoncino in polvere
1 cucchiaino polvere di Cumino
2 cucchiaini di prezzemolo
sale e pepe q.b.

Pulite i peperoni e i pomodori, a dadini piccoli. Tagliate le pannocchie a fette di 2 cm poi tagliate ogni fetta in quattro. Affettate finemente anche la cipolla. In una padella ampia mettete l'olio e la cipolla per 5 minuti a cuocere a fuoco medio. Poi Aggiungete peperoncino, cumino e verdure. Rosolate per circa 5 minuti poi coprite e fate cuocere per una mezz'ora, scolando ogni tanto. Aggiustate di sale e di pepe, aggiungete il prezzemolo. Grigliate le fette di polenta e tagliatele a triangolini. Servite come accompagnamento alle verdure.

Conchiglie ripiene

Ingredienti:

400g di pasta conchiglioni
300g di spinaci lessati
1 grossa cipolla affettata
150g di salsiccia
200g di ricotta
400g di besciamella
30g di pinoli tritati
1 spicchio d'aglio tritato
150 g di salsa di pomodoro
1 bicchiere di vino bianco
2 cucchiaini di olio ext.
100g Parmigiano grattugiato
20g di burro
sale e pepe q.b.



Fate passare la cipolla e l'aglio nell'olio, unitevi gli spinaci. Aggiungete la salsiccia sminuzzata e il pepe. Lasciate cuocere per un quarto d'ora, unite la ricotta e passate il tutto al mixer, aggiungete il parmigiano e mescolate bene. Mettete a scaldare metà della besciamella e incorporatevi il composto e i pinoli. Lessate i conchiglioni al dente e farciteli, poneteli in una pirofila imburrata. Mescolate la restante besciamella con la salsa di pomodoro, salate e pepate, versate sulla pasta e cospargete di parmigiano e fiocchetti di burro. Fate gratinare in forno caldo per un quarto d'ora.



Fettuccine ruspanti

Ingredienti:

500g di fagioli borlotti freschi
50g di pancetta
3 spicchi d'aglio
4 cucchiaini olio d'oliva extrav.
1 manciata di Parmigiano
sale e pepe q.b.
800g di fettuccine all'uovo

Cuocete i fagioli in acqua salata per un'ora. Tritate la pancetta con l'aglio e soffriggetela in padella con l'olio. Scolate i fagioli e uniteli al soffritto pepandolo abbondantemente, lasciate al fuoco altri 10 minuti. Cuocete al dente le fettuccine in acqua salata e ponetele nella padella per qualche minuto ad insaporire e servite con una spolverata di parmigiano.



Gratin di frutta al cioccolato bianco

Ingredienti:

150g cioccolato bianco
70g di burro - 30g di zucchero
30g di farina bianca - 3 uova
un mango e una banana
250g di fragole
2 cucchiaini di Cointreau
zucchero a velo q.b.

A bagnomaria, sciogliete il cioccolato assieme al burro. Montate le uova unendo lo zucchero e mescolando, aggiungetevi la farina ed il miscuglio di cioccolato e burro. A parte sbucciate il mango e la banana, le fragole e tagliate tutto a fettine. Disponete la frutta in una insalatiera, bagnatela con il liquore e lasciatela insaporire qualche minuto. Distribuite la frutta in 6 ciotole monoporzionamento resistenti al calore, copritela con la precedente preparazione e gratinate in forno a 210° per 10 minuti, dopo averle spolverizzate di zucchero a velo.



*I gusti
i sapori
gli incontri...*

Licenza
alcolici

Aria
condizionata

**ALFREDO
AT
BULLETIN
PLACE**

The Opera Night Restaurant

16 Bulletin Place, Sydney - Telefono 92512929 Fax 92512956



EMERGENZA COVID-19

INFORMAZIONI PER LA COMUNITÀ ITALIANA

Cosa sono i coronavirus?

I coronavirus sono una famiglia di virus e possono causare diverse infezioni, dal raffreddore a malattie più gravi come sindromi respiratorie gravi. In particolare quello denominato CoViD-19, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, in Cina, nel dicembre 2019.

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

Il virus è ora diffuso a livello mondiale, con un crescente numero di casi anche in Australia.

Aggiornamento nell'erogazione dei nostri servizi

Durante il periodo della crisi epidemiologica, non sarà possibile visitare gli uffici della CNA-Italian Australian Services di Bossley Park al fine di tutelare la salute dei più vulnerabili. Le attività culturali ed educative non essenziali sono ora cessate.

Per venire incontro alle esigenze della comunità e salvaguardare la salute pubblica:

- Le classi di lingua e cultura italiana sono adesso svolte in modalità remota a distanza, attraverso la piattaforma **Google Classroom** e **Zoom**. Per maggiori informazioni sui corsi a distanza contattare la **Marco Polo - The Italian School of Sydney**.
- È disponibile un **servizio di assistenza comunitaria telefonica di supporto**, ogni **mercoledì dalle ore 10am alle ore 2pm**. I nostri operatori saranno in contatto con membri della comunità a rischio di isolamento per offrire loro un'opportunità di svago e di dialogo.
- Il numero di telefono **8786 0888** rimarrà attivo dalle **8am alle 8pm** (Australian Eastern Standard Time) fino a nuove disposizioni per quanti desiderano richiedere informazioni.

Come prevenire la diffusione del virus CoViD-19 - Regole del Governo Australiano

- Lavate regolarmente le mani con acqua e sapone per almeno **20 secondi**, poi usate un disinfettante per le mani a base di alcool.
- Se siete arrivati dall'estero dovete **auto-isolarvi per 14 giorni** e monitorare la vostra salute.
- Evitate i posti affollati e mantenete una distanza fisica di almeno **1.5 metri** tra le persone.